

TERRAZZA

(V. Sereni)

da " *Frontiera* "

Improvvisa ci coglie la sera.

Più non sai

dove il lago finisca,

un murmure soltanto

sfiora la nostra vita

sotto una pensile terrazza.

Siamo tutti sospesi

a un tacito evento questa sera

entro quel raggio di torpediniera

che ci scruta, poi gira, se ne va.